

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                 |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-517 del 05/02/2020                                                                                                                                                              |
| Oggetto                     | sito PVF 4801 Via Emilia Ospizio n. 56, Reggio Emilia.<br>Progetto Unico di Bonifica comprensivo di Analisi di<br>Rischio sito specifica, ai sensi del D.M.31/2015,<br>Proponente EG Italia SpA |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2020-529 del 04/02/2020                                                                                                                                                             |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia                                                                                                                                          |
| Dirigente adottante         | VALENTINA BELTRAME                                                                                                                                                                              |

Questo giorno cinque FEBBRAIO 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

**OGGETTO:** sito PVF 4801 Via Emilia Ospizio n. 56, Reggio Emilia. Progetto Unico di Bonifica comprensivo di Analisi di Rischio sito specifica, ai sensi del D.M.31/2015, Proponente EG Italia SpA

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- con l'art. 16 comma 2 della Legge Regionale n. 13/2015 (emessa a seguito del Riordino delle funzioni amministrative previste dalla Legge n.56 del 2014), viene stabilito che mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia, la Regione esercita, in materia ambientale, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, fra cui la gestione dei rifiuti e dei siti contaminati. Nelle stesse materie sono esercitate attraverso l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia tutte le funzioni già esercitate dalle Province in base alla Legge Regionale n.5 del 2006.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015 approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e la Deliberazione n. 2230/2015 stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

### Visto:

- il D.Lgs. n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i., in particolare la Parte IV, Titolo V "Bonifica di siti contaminati";
- Il D.M. 31/2015 "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".
- la DGR n. 2218 del 21/12/2015 "Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati;

**Tenuto conto** del trasferimento avvenuto in data 14 febbraio 2018 del ramo aziendale della Esso Italiana Srl ad EG Italia SpA, a seguito di cui quest'ultima ha assunto la titolarità del procedimento di bonifica ambientale in corso, relativamente al sito in oggetto.

### Richiamato che:

- la società Esso Italiana Srl, in applicazione a quanto previsto dal DM 31/2015, con nota datata 23/06/2017, acquisita da ARPAE con prot. 7564 del 23/06/2017, ha comunicato ai sensi dell'art. 242 e 245 del D.Lgs. 152/06, la potenziale contaminazione riscontrata in seguito ad attività di

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

indagine finalizzate alla valutazione dello stato di qualità del sottosuolo svolte nel sito Punto Vendita carburante PVF 4801 Via Emilia Ospizio n. 56 a Reggio Emilia.

- Dando seguito alla predetta comunicazione, Arcadis, incaricata dalla stessa Società Esso Italiana srl, ha redatto il Progetto Unico di Bonifica datato 21/08/2017 (acquisito al prot. ARPAE n.10021 del 30/08/2017), comprensivo dell'analisi di rischio sito specifica. Tale progetto è stato esaminato nella Conferenza di Servizi del 07/11/2017, che ha sospeso la valutazione del Progetto Unico di Bonifica con analisi di rischio, per richiesta di integrazioni.

- A seguito di indagini integrative svolte sul sito, EG Italia SpA (nel mentre subentrata ad Esso Italiana SpA) ha trasmesso il "Progetto Unico di Bonifica Rev.1" datato settembre 2019, contenente l'Analisi di Rischio sito specifica, oggetto di Conferenza di Servizi in data 26/11/2019.

**Preso atto** del suddetto documento "Progetto Unico di Bonifica Rev.1" datato settembre 2019, in cui sinteticamente si riferisce relativamente a:

a) Indagini di caratterizzazione

Le indagini di caratterizzazione del sito hanno riguardato:

- n. 5 sondaggi geognostici allestiti a piezometri (MW1+MW5) spinti a -7 m da p.c. realizzati a maggio 2017;
- n. 2 sondaggi geognostici allestiti a piezometri (MW6 e MW7) spinti a -7 m da p.c. realizzati a maggio 2018, per dati di riscontro a quanto richiesto nella Conferenza di Servizi del 07/11/2017.

Le analisi chimiche eseguite sui campioni prelevati hanno evidenziato superamenti delle CSC di riferimento (D.Lgs.152/2006 e D.M.31/2015, siti ad uso commerciale e industriale) per il parametro piombo, nel suolo insaturo superficiale, da 0 a -1 m da p.c., nei campioni MW1 (Pb= 4253 mg/kg s.s.), MW6 (Pb= 2089 mg/kg s.s.) e MW7 (Pb= 4869 mg/kg s.s.) e nel suolo insaturo profondo, da -2,5 a -3 m da p.c., nel campione MW6 (Pb= 2206 mg/kg s.s.);

Le analisi chimiche sulle acque sotterranee, sono state condotte effettuando n. 9 campagne di monitoraggio, avvenute in data 7 giugno 2017, 11 luglio 2017, 31 luglio 2017, 28 agosto 2017, 26 settembre 2017, 9 novembre 2017, 11 gennaio 2018, 16 maggio 2018 e 23 maggio 2019, che hanno riguardato i piezometri realizzati nel 2017 (MW1, MW2, MW3, MW4 e MW5) e, limitatamente alle campagne del maggio 2018 e del maggio 2019, i piezometri di realizzazione più recente (MW6 e MW7).

Il primo acquifero si attesta ad una profondità di -3,4 m da p.c. con direzione di flusso di falda verso Nord-Est..

I risultati analitici dei monitoraggi delle acque sotterranee hanno evidenziato superamenti alle CSC di riferimento (tab.2. allegato 5, titolo V, parte IV del D.Lgs.152/2006 e del D.M.31/2015), per i parametri piombo (acque prelevate da MW2, MW4, MW5, MW6, MW7), Benzene (MW2), MTBE

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

(MW2, MW4, MW5) e Idrocarburi totali (come n-esano) (MW2). L'ultimo monitoraggio eseguito a maggio 2019, mostra risultati analitici conformi alle CSC di legge per tutti i parametri analizzati e in corrispondenza di tutti i piezometri.

b) Interventi di messa in sicurezza d'emergenza: Dal mese di Luglio 2017 sul sito sono stati realizzati interventi di Messa in Sicurezza delle acque sotterranee mediante aspirazione forzata di acqua tramite autorspurgo dai piezometri MW2 e MW4 con cadenza variabile fino al mese di febbraio 2018.

c) Analisi di rischio:

- L'elaborazione dell'analisi di rischio è stata condotta utilizzando il software di calcolo Risknet versione 3.1 Pro.

- In considerazione dei superamenti riscontrati, sono state identificate le sorgenti di potenziale contaminazione, nel suolo insaturo superficiale (SS), nel suolo insaturo profondo (SP), e nelle acque sotterranee (GW). L'estensione areale delle sorgenti individuate, è stata definita con i poligoni di Thiessen che sono riportate in Tavola 6 (suolo superficiale), Tavola 7 (suolo profondo) e Tavola 8 (acque sotterranee) allegate al "Progetto Unico di Bonifica Rev.1" datato settembre 2019.

- Poiché il comparto ambientale potenzialmente contaminato è costituito dai terreni insaturi sia superficiali che profondi e dalle acque sotterranee, i tragitti di migrazione potenzialmente attivi risultano:

- volatilizzazione di vapori in ambiente aperto (volatilizzazione outdoor) da acque sotterranee (GW);
- volatilizzazione di vapori in ambiente confinato (volatilizzazione indoor) da acque sotterranee (GW).

- I percorsi relativi al contatto diretto (ingestione, contatto dermico e inalazione di polveri) non sono attivi in quanto la superficie del Punto Vendita, in coincidenza della sorgente SS, risulta totalmente asfaltata.

- Il piombo non è soggetto alla volatilizzazione, pertanto anche i percorsi di volatilizzazione per tale composto, presente nel suolo insaturo superficiale e nel suolo insaturo profondo, non sono considerati attivi.

- In merito al parametro idrocarburi tot riscontrato nelle acque sotterranee superiore alle CSC di riferimento, è stata effettuata la speciazione MADEP della concentrazione più elevata, pari a 3.590 µg/l, riscontrata sul campione del 9 novembre 2017 nel piezometro MW2.

- Per le classi idrocarburiche alifatiche e aromatiche pesanti sono state escluse tra le vie di migrazione quella della volatilizzazione poiché immobili.

- Il percorso di lisciviazione e trasporto in falda, per quanto riguarda i terreni, e il percorso di migrazione diretta al punto di conformità (di seguito POC) per quanto riguarda le acque sotterranee, non sono stati attivati avendo previsto il controllo del rispetto dei limiti qualitativi delle acque sotterranee ai confini del sito (CSC al POC) come da Appendice V del Manuale ISPRA.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- In base all'attuale scenario (il Punto Vendita carburanti risulta in esercizio) e alla destinazione del sito, le tipologie di bersagli individuate sono le seguenti:

- Inalazione vapori indoor: adulto on-site (commerciale) e Adulto + Bambino "adjusted" on site (residenziale)
- Inalazione vapori outdoor: adulto on-site (commerciale) e Adulto + Bambino "adjusted" on site (residenziale)
- Tutela della risorsa idrica sotterranea per il rispetto della risorsa idrica sotterranea, il POC è stato ubicato in corrispondenza pozzi di monitoraggio MW4 e MW5.

- Risultato dell'ADR

Dai risultati dell'Analisi di Rischio eseguita, non emergono rischi sanitari ed ambientali a carico dei parametri considerati. L'analisi di Rischio ha definito le CSR per il parametro piombo pari a 4.869 mg/kg s.s. nel suolo superficiale e a 2.206 mg/kg s.s. nel suolo profondo. A tale proposito si fa presente che il piombo, per via delle intrinseche caratteristiche chimico-fisiche-tossicologiche di cui al Database ISS-INAIL aggiornato a marzo 2018, è immobile alla volatilizzazione. In considerazione di ciò non sussistono potenziali rischi sanitari derivanti dalle concentrazioni di piombo, superiori alle CSC, che caratterizzano i suoli insaturi superficiali e profondi. Le CSR per il piombo nei terreni insaturi è quindi stato assunto pari alla massima concentrazione rilevata in sito (Cmax). Per quanto riguarda le acque sotterranee, è previsto il rispetto delle CSC e limiti dell'ISS indicati dal DM 31/2015, ai POC individuati (MW4, MW5), per i parametri di riferimento delle acque sotterranee.

Alla luce degli esiti ottenuti dall'Analisi di rischio, il sito può ritenersi non contaminato. Viene proposto di effettuare un ulteriore monitoraggio in contraddittorio con ARPAE in corrispondenza dei POC quale collaudo degli obbiettivi di bonifica.

**Dato atto che** nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 19/09/2019 è emerso, sinteticamente, quanto segue:

a) La ditta, anche su richiesta di chiarimenti espresse dai partecipanti alla Conferenza stessa ha espresso quanto segue:

- Sono state testate tutte le linee, le tubature e i serbatoi presenti in sito, che sono risultati a tenuta, confermando che tali strutture non sono imputabili come sorgente primaria di contaminazione.

- Dal mese di Luglio 2017 sul sito sono stati realizzati interventi di Messa in Sicurezza d'emergenza delle acque sotterranee mediante aspirazione forzata di acqua tramite autorspurgo dai piezometri MW2 e MW4 con cadenza variabile fino al mese di febbraio 2018. A seguito dei risultati dei campionamenti eseguiti da maggio 2018, che hanno mostrato rispetto ai limiti di legge per tutti i parametri, ad eccezione del piombo, la cui presenza non si ritiene attribuibile al punto vendita poiché il parametro riconducibile ai prodotti petroliferi è il piombo tetraetile, non si è ritenuto necessario proseguire la MISE che è stata sospesa.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- A seguito delle ulteriori indagini di monitoraggio eseguite successivamente all'ultima Conferenza di Servizi del 07/11/2017, si conferma che la direzione di flusso di falda, indicata anche nella tav.4 del "Progetto Unico di Bonifica Rev.1", è verso nord-est e, pertanto, possono essere confermati come POC presenti nel sito, i pozzi di monitoraggio a valle dello stesso indicati come MW4 ed MW5. Inoltre, considerata la predetta direzione di flusso, come già indicato anche nella Tav.8 allegata alla stessa Rev.1, e come ritenuto opportuno dalla Conferenza nel corso della seduta odierna, verrà incluso come POC anche il punto MW3.
- Prima di maggio 2018 sono state eseguite diverse campagne di monitoraggio tramite il prelievo di acque dai piezometri da MW1 a MW5, successivamente all'installazione dei piezometri MW6 e MW7 sono stati eseguiti ulteriori due monitoraggi, uno nel maggio 2018 l'altro nel maggio 2019. Dal maggio 2018 non si è ritenuto opportuno effettuare i monitoraggi con maggiore frequenza visti i risultati ottenuti, che hanno confermato nelle acque sotterranee presenza di contaminazione solo per il parametro piombo, non previsto dal DM 31/2015, risultato avvalorato dall'assenza di contaminazione ai POC individuati.
- La presenza di piombo, riscontrata nelle acque sotterranee con valori superiori alle CSC di tab.2 del D.Lgs. 152/2006, non è riconducibile alle attività di commercializzazione di prodotti petroliferi in quanto l'analisi riferibile a tale attività è il piombo tetraetile che ha presentato concentrazioni inferiori ai limiti di rilevabilità analitica, in corrispondenza di tutti i campioni esaminati nel corso delle campagne eseguite. Per tale motivo si è previsto di escludere dal monitoraggio il parametro piombo ed inserire invece il parametro piombo tetraetile.
- Riguardo alla volatilizzazione indoor si fa presente che in prossimità della sorgente, i locali chiusi presenti sono caratterizzati da edifici dove al piano terra viene esplicata una attività di tipo commerciale e, nel confine est, da altri edifici, al cui piano terra vi sono alcuni garage. I garage sono collocati nel confine nord-est a distanza circa 6 m. I palazzi con immobili commerciali a piano terra, sono a circa 17,80 m.
- Per quanto riguarda la frazione areale delle fratture, non è stato considerato il valore di default riportato all'interno del manuale ISPRA, pari a 0,01, ma come evidenziato all'interno dello stesso Manuale tale valore è stato ridefinito, come previsto dal documento EPA del 2003, sulla base delle risultanze di indagini specifiche condotte sul sito oggetto di analisi e/o di stime indirette effettuate su un numero significativo di punti. In base a ciò si dichiara che relativamente all'utilizzo del parametro frazione areale di frattura indoor, a seguito di sopralluogo e verifiche sulla effettiva situazione del sito, è stato utilizzato il valore 0,001 e a tale proposito si consegna per la presente Conferenza una nota illustrativa corredata da documentazione fotografica.
- Relativamente ai Poligoni di Thiessen considerati nella ADR, la ditta precisa che sono stati considerati l'insieme dei soli poligoni per cui è stato riscontrato un superamento delle CSC per almeno un contaminante e che hanno continuità spaziale, come consentito dal DM 31/2015.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

b) I partecipanti alla Conferenza di Servizi, sulla base della disamina del Progetto Unico di Bonifica Rev.1 presentato e relativa documentazione, e dei chiarimenti forniti dalla Ditta nel corso della stessa Conferenza del 26/11/2019, hanno indicato quanto segue:

- I risultati dei monitoraggi eseguiti sulle acque, hanno riscontrato valori eterogenei nel corso delle varie campagne, pur raggiungendo valori conformi alle CSC di riferimento per tutti i parametri analizzati e in corrispondenza di tutti i piezometri alla data dell'ultimo monitoraggio eseguito (maggio 2019). Inoltre, a differenza dei piezometri realizzati nel 2017 (da MW1 a MW5), le cui acque sono state prelevate e analizzate in successive campagne di monitoraggio, eseguite in diversi periodi dell'anno, le acque dei piezometri realizzati nel 2018 (MW6 e MW7) sono state monitorate solo due volte e nello stesso periodo stagionale (maggio 2018 e maggio 2019). Tenuto conto di questo ed al fine di garanzia di stabilità e mantenimento delle condizioni ambientali di rispetto delle CSC nelle acque sotterranee è opportuno proseguire il campionamento delle acque sotterranee, che dovrà essere previsto almeno nei piezometri presenti nell'area individuati come POC (MW3, MW4 e MW5), da effettuarsi trimestralmente per un periodo di almeno un anno.

- Il DM 31/2015 prevede, tra i parametri da ricercare nelle acque, il piombo tetraetile, tuttavia considerato il superamento del parametro piombo riscontrato nel sito, rispetto ai relativi valori di riferimento della parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06 (sia nei suoli, sia nelle acque sotterranee), tale parametro dovrà essere comunque monitorato nelle acque sotterranee.

I parametri da ricercare saranno quindi: Idrocarburi tot espressi come n-esano, BTEXs, piombo, piombo tetraetile, MTBE ed ETBE. La data dei campionamenti sia concordata con ARPAE Servizio Territoriale di Reggio Emilia almeno due settimane prima, per permettere alla stessa ARPAE eventuali campionamenti in contraddittorio. I rapporti di prova dei campioni prelevati in concomitanza di ARPAE siano inviati immediatamente, non appena disponibili, alla stessa Agenzia, per validazione.

- si prende atto del valore di frazione areale delle fratture (utilizzato il valore 0,001) considerato in base alla effettiva situazione riscontrata nel sito al fine di mantenere le condizioni poste a base delle valutazioni di rischio con ADR, deve essere effettuata periodica manutenzione della struttura e della copertura di asfalto per mantenerne le condizioni di integrità.

- In merito agli interventi di messa in sicurezza delle acque, occorre depositare quadro informativo complessivo su cadenze, volumi di acqua spurgati e i relativi documenti di smaltimento effettuato;

- Il Comune di Reggio Emilia conferma la conformità urbanistica dell'area agli strumenti urbanistici vigenti.

**Dato atto altresì che** la suddetta Conferenza di Servizi del 27/11/2019, si è conclusa con la valutazione positiva del documento "Progetto unico di bonifica, Rev.1" con analisi di rischio sito

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



specificata, datata settembre 2019 e con la presa d'atto dei risultati della stessa Analisi di Rischio e degli ultimi monitoraggi eseguiti relativamente alle acque sotterranee, non rendendo necessari ulteriori interventi operativi di bonifica.

Su proposta del Responsabile di Procedimento,

## **DETERMINA**

**A) di approvare** il documento "Progetto unico di bonifica, Rev.1" con analisi di rischio sito specifica, datata settembre 2019 (Prot. ARP AE n. 143297 del 17/09/2019) che ha definito:

- per la matrice suolo le seguenti CSR:

- suolo insaturo superficiale: piombo CSR =  $C_{max}=4.869$  mg/kg s.s.
- suolo insaturo profondo: piombo CSR =  $C_{max}=2.206$  mg/kg s.s.

- per la matrice acque sotterranee, il rispetto delle CSC e limiti dell' ISS indicati dal DM 31/2015, ai POC individuati (MW3, MW4, MW5), per i parametri di riferimento delle acque sotterranee.

**B) di prendere atto che**, relativamente ai suoli, gli esiti della procedura della medesima Analisi di Rischio hanno dimostrato che le concentrazioni dei contaminanti presenti nel sito sono inferiori o pari alle concentrazioni soglia di rischio determinate nel suolo insaturo profondo e nel suolo insaturo superficiale, e che, relativamente alle acque sotterranee, gli ultimi monitoraggi eseguiti a maggio 2019 non mostrano superamenti delle CSC considerate in tutti i piezometri esaminati (MW1 ÷ MW7), tra cui i piezometri individuati come POC (MW3, MW4 e MW5), non rendendo necessari ulteriori interventi operativi di bonifica.

**C) di prescrivere** quanto segue:

- 1) In merito agli effettuati interventi di messa in sicurezza delle acque, deve essere trasmesso quadro informativo su cadenze e volumi di acqua spurgati e relativi documenti di smaltimento;
- 2) Deve essere effettuato il campionamento e l'analisi delle acque almeno nei piezometri individuati come POC, MW3, MW4 e MW5, presenti nell'area, da condursi trimestralmente per un periodo di almeno un anno. I parametri da ricercare sono: Idrocarburi tot espressi come n-esano, BTEXs, piombo, piombo tetraetile, MTBE ed ETBE.
- 3) La data dei campionamenti deve essere concordata con gli Enti almeno due settimane prima, per permettere ad ARP AE eventuali campionamenti in contraddittorio. I rapporti di prova dei campioni prelevati in concomitanza di ARP AE devono essere inviati immediatamente, non appena disponibili, al Servizio Territoriale, per validazione.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



- 4) Alla conclusione del periodo di monitoraggio, e entro 90 giorni dall'ultimo, deve essere trasmessa ad ARPAE SAC e Servizio Territoriale apposita relazione tecnica riassuntiva su quanto effettuato e sugli esiti dello stesso.
- 5) Qualora fossero riscontrati, durante le fasi di monitoraggio, concentrazioni di inquinanti ai POC superiori alle CSC previste dal D.Lgs 152/2006 e/o dal D.M.31/2015, la ditta deve presentare, entro 180 giorni, un progetto operativo di bonifica delle acque.
- 6) deve essere effettuata periodica manutenzione della struttura e della copertura di asfalto per mantenerne le condizioni di integrità.

**D) di trasmettere** il presente provvedimento a: Comune di Reggio Emilia, A.U.S.L. Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica, Provincia di Reggio Emilia Servizio Pianificazione Territoriale, EG Italia Spa.

**E) di dare mandato** al Comune di Reggio Emilia di aggiornare gli inerenti strumenti urbanistici con le opportune informazioni ambientali.

Si informa che i risultati dell'AdR rimangono validi fino a che gli usi del suolo e le condizioni al contorno che permettono l'accettabilità del rischio non subiscono variazioni.

Così come precisato anche dalla Circolare regionale Prot. AMB/DAM 06/83333 del 20.09.2006, gli usi del suolo e le condizioni al contorno che permettono l'accettabilità del rischio connesso al sito devono diventare vincoli che, sia il Comune che la Provincia, devono registrare nelle proprie documentazioni di competenza nell'ambito della pianificazione territoriale.

Si precisa che le prestazioni in termini di attività ispettiva, campionamento, analisi e relazioni finali secondo tariffario ARPAE sono a carico del proponente.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

IL DIRIGENTE di Arpae  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
D.ssa Valentina Beltrame  
*firmato digitalmente*

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**